

E' stato poi siglato un accordo con il CNR per la definizione dei costi effettivi gravanti sul Fondo ordinario di funzionamento dei tre Istituti trasferiti e completata la ricognizione degli immobili utilizzati dai medesimi, di cui rimane ancora da perfezionare il passaggio di proprietà.

Con delibere del Consiglio di amministrazione sono stati adottati i seguenti atti:

1. Piano triennale dei lavori pubblici;
2. Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
3. Disciplinare sulle acquisizioni in economia di forniture e di servizi;
4. Regolamento sui diritti di proprietà industriale acquisibili mediante brevettazione e sui diritti derivanti dalle opere dell'ingegno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 agosto 2006, n. 189;
5. Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui al comma 1 dell'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 agosto 2006, n. 189;
6. Regolamento per la creazione di "Spin Off"²;
7. Disciplinare sull'esecuzione dei lavori in economia;
8. Regolamento istitutivo del Comitato per le pari opportunità.

² Il regolamento in questione disciplina la costituzione di società e consorzi aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca dell'Ente e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

4. La programmazione dell'attività di ricerca.

L'art. 15 del decreto legislativo n. 138/2003 dispone che l'Istituto operi sulla base di un proprio Piano triennale di attività, aggiornato annualmente, che stabilisca gli indirizzi generali, determini obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo in coerenza con il Programma nazionale per la ricerca di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione europea. Il Piano comprende altresì la programmazione triennale del fabbisogno di personale con l'indicazione delle assunzioni da compiere, della cadenza temporale delle relative procedure selettive e di una previsione circa la distribuzione del personale per grandi aree territoriali. Il Piano e gli aggiornamenti annuali sono approvati dal Ministro dell'università e della ricerca. Su detti documenti sono acquisiti, per gli ambiti di rispettiva competenza, i pareri dei Ministri dell'economia e delle finanze e per la funzione pubblica nel termine perentorio di trenta giorni. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti senza osservazioni del Ministro vigilante i medesimi diventano esecutivi.

L'Istituto suddivide la propria attività di ricerca nelle seguenti cinque Macroaree:

Macroarea I: Galassie e Cosmologia

Macroarea II: Stelle, Popolazioni stellari e Mezzo interstellare

Macroarea III: Sole e Sistema solare

Macroarea IV: Astrofisica relativistica e particellare

Macroarea V: Tecnologie avanzate e Strumentazione

Il Piano triennale 2007-2009 così definisce gli obiettivi strategici del triennio:

- Potenziare le linee di ricerca indicate nel Piano a lungo termine e nei documenti delle Macroaree e, in particolare, sostenere adeguatamente la ricerca libera di base.
- Iniziare e portare a termine l'operatività dei grandi progetti di infrastrutture osservative in atto (Large Binocular Telescope, Sardinia Radio Telescope, VLT Survey Telescope).
- Proseguire la collaborazione con ESO e altre organizzazioni internazionali per lo sviluppo di strumentazione ottica, IR e radio da terra.
- Proseguire le attività relative allo sviluppo e supporto delle missioni spaziali (astrofisica delle alte energie e astroparticelle, cosmologia e fisica fondamentale, sole e sistema solare) mantenendo e potenziando i rapporti con ASI, ESA, NASA e le altre Agenzie spaziali.
- Consolidare la posizione di leadership nel campo delle ottiche adattive e degli specchi sottili per radiazione X, coinvolgendo l'industria nazionale.

- Reperire risorse, anche attraverso la sinergia con l'industria e le Regioni, per iniziare nuovi progetti nazionali ed internazionali in linea con le indicazioni del Piano a lungo termine.
- Fornire supporto scientifico alle Autorità nazionali per la proclamazione da parte ONU del 2009 quale anno internazionale dell'astronomia e cooperare alle relative iniziative.
- Partecipare ai "Calls" dell'UE per il 7° PQ.
- Incrementare l'attività di trasferimento tecnologico a vantaggio del Paese e dell'Ente.

Le necessità finanziarie per il triennio in termini di Fondo per il funzionamento ordinario sono indicate, in milioni di euro, nella seguente tabella.

Spese FFO (in M€)	2007	2008	2009
Ricerca di base	10	11	11
Grandi Progetti	23	24	21
Edilizia	8	8	8
Personale	64	66	68
Funzionamento	14	14	15
Totale	119	123	123

Il fabbisogno per l'edilizia include 6 M€/anno per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle Strutture di ricerca e della Sede centrale più 2 M€ di rate di mutuo per realizzazione di nuove sedi; per il Personale sono riportati i dati con esclusione dei costi relativi al personale a tempo determinato e per le collaborazioni coordinate e continuative con oneri a carico di finanziamenti esterni; le spese di Funzionamento comprendono quelle delle Strutture di ricerca e della Sede centrale (spese generali, spese per gli Organi, indennità e commissioni varie e per l'attività degli Uffici di diretta collaborazione).

Le tabelle seguenti riportano la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio del Piano.

Qualifiche	2007	2008	2009
Dirigenti di ricerca	72	77	69
Primi Ricercatori	158	162	152
Ricercatori	320	343	360
Totale Ricercatori	550	582	581
Dirigenti Tecnologi	5	6	7
Primi Tecnologi	10	13	16
Tecnologi	35	47	58
Totale Tecnologi	50	66	81
Dirigenti I fascia	1	1	1
Dirigenti II fascia	3	3	3
Totale Dirigenti	4	4	4
Ruolo ad esaurimento	14	12	10
Funzionari amministrazione	64	65	67
Collaboratori amministrazione	115	118	117
Operatori di amministrazione	22	22	22
Ausiliari di amministrazione	1	1	1
Totale amministrativi	202	206	207
CTER	266	273	277
Operatori Tecnici	89	89	84
Ausiliari Tecnici	3	3	5
Totale Tecnici	358	365	366
Totale generale	1.178	1.235	1.249

5. L'attività in materia di formazione.

L'INAF, attraverso le sue strutture scientifiche e la Sede Centrale, opera nel campo della formazione e del trasferimento delle conoscenze svolgendo e promuovendo azioni connesse all'Alta Formazione, all'aggiornamento professionale, alla diffusione e alla divulgazione della cultura scientifica anche con tecnologie multimediali in rete e all'attività museale. Tale attività è svolta sia in modo autonomo sia in cooperazione con le Università, con enti locali, con la Società Astronomica Italiana e con Organismi internazionali del settore.

Ogni anno il personale scientifico dell'INAF tiene per incarico corsi universitari, cicli di lezioni e seminari specialistici; vengono inoltre seguite numerose tesi di laurea in Astronomia o Fisica (indirizzo astrofisico) e numerosi studenti frequentano i corsi triennali di dottorato di ricerca. In collaborazione con le Università l'Ente finanzia borse di dottorato e borse di studio post-dottorato.

Corsi di aggiornamento professionale in astronomia sono tenuti per i propri quadri tecnico-scientifici e per gli insegnanti della scuola media e dell'obbligo, in collaborazione con l'Associazione Insegnanti di Scienze Naturali e con le Sezioni didattiche della Società italiana di Fisica e della Società Astronomica Italiana.

La diffusione della cultura scientifica si svolge con attività web e multimediali, con i Laboratori didattici ("AstroLab" presso l'Osservatorio di Roma, la "Sala multimediale" presso l'Osservatorio di Padova, il "Sistema solare in miniatura" presso l'Osservatorio di Bologna e il Planetario di Firenze), e con le visite ai Musei astronomici.

6. Il personale e il costo del lavoro.

Il decreto legislativo di riordino (D.P.R. n. 138/2003) recava la nuova pianta organica dell'Istituto, oltre ad individuare la dotazione di personale proveniente dagli Istituti del C.N.R. di radioastronomia, di astrofisica spaziale e fisica cosmica e di fisica dello spazio interplanetario, trasferiti ai sensi dell'art. 2 del cennato decreto, come modificata dall'allegato 2 al decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38.

La legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), al comma 93 dell'art. 1, conteneva previsioni relative alla riduzione dei costi derivanti dalle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, finalizzate a rendere gli organici coerenti con l'insieme delle altre misure contenute nella legge stessa ed, in particolare, con il contingentamento pluriennale delle assunzioni e la conseguente necessaria corrispondenza tra analisi dei fabbisogni, piano occupazionale e dimensioni organizzative delle amministrazioni stesse. Erano direttamente destinatari delle predette previsioni, tra gli altri, gli enti di ricerca, settore questo a cui appartiene l'INAF. Detto comma prevedeva quindi che la rideterminazione della dotazione organica fosse operata, entro il 30 aprile 2005, sulla base dei principi e dei criteri contenuti nell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'art. 34 della legge n. 289 del 2002, tenendo conto del processo tecnologico che consentiva di adottare misure di razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici finalizzate ad una riallocazione del personale con significativa riduzione del numero dei dipendenti.

L'INAF, con delibera del Consiglio di amministrazione, adottata in data 28 aprile 2005, ha stabilito la nuova pianta organica prevedendo, inoltre, che i posti residui relativi alle categorie tecnico-amministrative del comparto università sarebbero stati convertiti, in sede di definizione delle tabelle di equiparazione, preferibilmente in posti di tecnico o tecnologo. Da tale rideterminazione è conseguita una diminuzione della spesa globale per il personale pari ad € 2.161.816.

La situazione del personale con contratto a tempo indeterminato presso le strutture scientifiche dell'INAF e degli Istituti ex CNR, in ruolo al 31 dicembre 2007, è quella indicata nelle tabelle seguenti. Nel loro complesso il personale appartenente all'area della ricerca somma a 516 unità (531 nel 2006), mentre quello appartenente all'area tecnico-amministrativa è pari a 520 unità (515 nel 2006) e segna quindi una riduzione pari a 10 dipendenti.

Istituto nazionale di Astrofisica

Qualifiche	Organico	2006	2007	Differenza	Vacanze
Astronomi ordinari e straordinari	44	39	37	- 2	7
Astronomi associati	95	93	93	0	2
Ricercatori astronomi	238	210	203	- 7	35
Totale personale di ricerca	377	342	333	- 9	44
Direttore amministrativo	1	1	1	0	0
Dirigenti amministrativi	4	1	1	0	3
Categoria E.P.	42	31	28	- 3	14
Categoria D	147	119	128	9	19
Categoria C	196	176	178	2	18
Categoria B	85	78	75	- 3	10
Totale personale tecnico-amministrativo	475	406	411	5	64
Totale generale	852	748	744	- 4	108

Istituti ex CNR

Qualifiche	Organico	2006	2007	Differenza	Vacanze
I livello - Dirigenti di ricerca	40	30	28	- 2	12
II livello - Primi ricercatori	75	58	56	- 2	19
III livello - Ricercatori	114	80	78	- 2	36
I livello - Dirigenti tecnologi	4	4	4	0	0
II livello - Primi tecnologi	12	7	7	0	5
III livello - Tecnologi	19	10	10	0	9
Totale personale di ricerca	264	189	183	- 6	81
IV livello - Direttori di divisione	1	1	1	0	0
IV-V-VI livello - Collaboratori tecnici E.R.	93	66	64	- 2	29
IV-V livello - Funzionari di amministrazione	20	6	7	1	13
V-VI-VII liv. Collaboratori di amministrazione	22	9	10	1	12
VI-VII-VIII livello - Operatore tecnico	20	17	17	0	3
VII-VIII livello Operatori di amministrazione	7	8	8	0	- 1
VIII livello - Ausiliari tecnici	1	1	1	0	0
IX livello - Ausiliari di amministrazione	1	1	1	0	0
Totale personale tecnico-amministrativo	165	109	109	0	56
Totale generale	429	298	292	- 6	137

Gli impegni assunti per tutto il personale, riportati nel rendiconto finanziario gestionale sono indicati nella seguente tabella.

Oneri	2006	2007	Differenza
Stipendi personale dirigenziale	359.173	389.708	30.535
Stipendi personale di ricerca	26.749.821	29.481.171	2.731.350
Stipendi personale tecnico-amministrativo	14.739.777	11.936.658	- 2.803.119
Fondo trattamento accessorio	3.631.702	1.592.966	- 2.038.736
Indennità di posizione e risultato	304.117	263.477	- 40.640
Equo indennizzo	0	1.263	1.263
Sussidi al personale	47.874	56.752	8.878
Aggiornamento e formazione del personale	104.503	213.664	109.161
Mensa e buoni pasto	711.444	652.415	- 59.029
Imposte e oneri previdenziali e assistenziali	15.999.770	15.733.857	- 265.913
Indennità di carica ai Direttori di Dipartimento	166.040	166.040	0
Indennità ai Direttori di strutture e centri ricerca	287.440	262.536	- 24.904
Missioni d'ufficio del personale	264.197	164.171	- 100.026
Missioni per la ricerca scientifica	4.505.874	4.255.301	- 250.573
Spese per personale esterno	1.805.692	1.805.277	- 415
Totale generale	69.677.424	66.975.256	- 2.702.168

7. I bilanci preventivi e consuntivi.

La normativa concernente la redazione dei documenti contabili è contenuta nel regolamento sull'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale pubblicato nel Supplemento ordinario n. 185 alla G.U. del 23 dicembre 2004, n. 300, entrato in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione.

Detto regolamento disciplina la formazione del bilancio preventivo pluriennale dell'Istituto. Redatto in termini di sola competenza, presenta una articolazione coincidente con quella del bilancio di previsione annuale ed è aggiornato annualmente in occasione della presentazione del bilancio di previsione annuale decisionale e non costituisce autorizzazione alla spesa.

Il bilancio di previsione annuale è composto dal:

1. preventivo finanziario, che si distingue in decisionale e gestionale;
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

1. la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
2. la relazione del Collegio dei revisori dei conti;
3. la relazione programmatica;
4. il bilancio triennale;
5. i piani triennali di gestione.

Il preventivo finanziario decisionale risponde alle finalità di indirizzo politico dell'Istituto ed è deliberato dal Consiglio di amministrazione, mentre il preventivo finanziario gestionale è funzionale alla realizzazione di programmi, progetti ed attività e non ha carattere autorizzativo.

Il preventivo finanziario decisionale, articolato in titoli e categorie, ripartisce le entrate e le uscite tra le Unità previsionali di base di 1° livello (UPB), mentre quello gestionale è articolato in titoli, categorie e capitoli con riferimento anche alle UPB di 2° livello.

Particolare regolamentazione è dettata per il titolo III delle uscite relativo alle "Somme non attribuite" previsto solo per l'UPB 0, il cui titolare è il Direttore amministrativo, che comprende un Fondo speciale e un Fondo di riserva. Nel primo è stanziato il presunto avanzo di amministrazione senza vincolo di destinazione, che il Consiglio di amministrazione può utilizzare nel corso dell'anno per programmi e attività ulteriori rispetto a quelli previsti nei piani triennali di gestione. Le somme stanziato nel Fondo di riserva, nel limite massimo del 5% delle spese correnti, sono utilizzabili dal Direttore amministrativo per provvedere a maggiori spese di carattere obbligatorio o per specifiche finalità con delibera del Consiglio di amministrazione.

Per quanto concerne la procedura di approvazione, l'art. 13 del regolamento stabilisce che, entro il 30 ottobre di ciascun anno, il Presidente sottopone il progetto di bilancio, con allegata la propria relazione programmatica, al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio di amministrazione. Il Consiglio, entro il 15 novembre approva il Bilancio di previsione e lo trasmette, con allegata la relazione del Collegio dei revisori, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'università e della ricerca.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2007 e quello pluriennale relativo al triennio 2007-2009 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 dicembre 2006 e trasmessi alle suddette Amministrazioni.

Gli articoli da 24 a 30 del regolamento riguardano il conto consuntivo dell'Ente. Esso si compone del rendiconto finanziario, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa. Al predetto conto sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti. La delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

Il Direttore amministrativo, entro il 31 marzo di ciascun esercizio, predispone il progetto di conto consuntivo e lo trasmette al Presidente, corredato della relazione sulla gestione. Il Presidente, entro il 15 aprile, sottopone il predetto progetto al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio di amministrazione allegando una propria relazione che illustri i risultati più significativi della gestione, anche con riguardo alla realizzazione degli obiettivi programmati. Il Consiglio, entro il 30 aprile, approva il rendiconto e lo trasmette con allegata la relazione del Collegio dei revisori al Ministero vigilante e a quello dell'economia e delle finanze.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 9 giugno 2008 e trasmesso ai Ministeri vigilanti.

L'Istituto non ha predisposto il conto economico, così come consente l'art. 64 del vigente Regolamento di contabilità, in considerazione della fase di riordino ancora in atto. Come evidenziato nella Nota integrativa, la Situazione patrimoniale allegata al bilancio non appare ancora esaustiva in quanto non è stata ancora completata, alla data di approvazione del consuntivo, la ricognizione patrimoniale dei beni dei tre Istituti ex C.N.R. transitati nel nuovo assetto organizzativo dell'INAF.

Al riguardo la Corte dei conti segnala l'esigenza di una definitiva attuazione di tali adempimenti al fine di assicurare la piena leggibilità e conoscibilità della gestione amministrativa ed economico-patrimoniale.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella relazione al conto consuntivo, ha particolarmente esaminato il rispetto delle disposizioni di finanza pubblica contenute nella legge finanziaria 2006 (n. 266/2005) e nel decreto legge n. 223/2006 convertito

con modificazioni dalla legge n. 248/2006. Ha, in proposito, osservato in relazione alle varie disposizioni:

- a) Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e spese di rappresentanza: risulta impegnata la spesa di € 71.835,48 che è contenuta nel limite massimo del 50% della spesa 2004.
- b) Spese connesse a indennità, compensi e retribuzioni: ha evidenziato che con decreto del 10 gennaio 2008 sono stati determinati i compensi definitivi dovuti ai componenti gli organi collegiali dell'Istituto. Tali compensi sono stati fissati in importi considerevolmente inferiori rispetto a quelli erogati in via temporanea ai medesimi. Pertanto, l'Istituto sta provvedendo ad effettuare il recupero delle maggiori somme, sia nei confronti degli interessati, che per i maggiori importi versati ai fondi per il trattamento accessorio dei dirigenti, componenti dei predetti organi, nonché al fondo nazionale per le politiche sociali (10% dei compensi provvisori erogati nel 2006 per un importo totale di € 35.644,95).
- c) Spese per le autovetture: risulta impegnata la somma di € 108.864,13 a fronte del limite di € 108.977,41 (50% del 2004 in cui gli impegni erano assommati a € 217.954,81).
- d) Spesa per commissioni, comitati ed altri organismi: nel corso del 2007 la spesa sostenuta a tale titolo è stata di € 52.692,57 contenuta nei limiti imposti.
- e) Spesa per contratti di consulenza professionale: è stata pari a € 80.080,88 inferiore al limite stabilito.

Infine il Collegio, verificata la rispondenza dei dati esposti in bilancio con le scritture contabili dell'Ente, riscontrata la regolarità delle spese e il contenimento dei limiti assegnati alle strutture, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo.

8. I risultati della gestione finanziaria.

Al fine di confrontare i dati della gestione finanziaria dell'esercizio oggetto della presente relazione con quelli dell'anno 2006, la seguente tabella espone gli accertamenti e gli impegni nel loro valore globale consistente nella sommatoria delle tre UPB di primo livello.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

Entrate	2006	2007	Differenza
Trasferimenti correnti	107.075.803	126.325.613	19.249.810
Prestazione servizi e vendita prodotti	1.317.285	1.259.589	- 57.696
Altre entrate e poste correttive	178.314	303.822	125.508
Redditi e proventi patrimoniali	1.434	5.293	3.859
Totale entrate correnti	108.572.836	127.894.317	19.321.481
Trasferimenti in conto capitale	6.300	434.000	427.700
Alien. beni patrimoniali e riscoss. crediti	442	6.150	5.708
Ricorso al mercato	2.500.000	0	- 2.500.000
Totale entrate in conto capitale	2.506.742	440.150	- 2.066.592
Partite di giro	21.631.019	22.338.554	707.535
Totale generale entrate	132.710.597	150.673.021	17.962.424
Saldo finanziario	- 4.602.093	16.817.358	21.419.451
Uscite	2006	2007	
Organi dell'Ente	576.951	312.170	- 264.781
Commissioni e Organismi	524.396	478.734	- 45.662
Personale in servizio	62.653.516	60.321.972	- 2.331.544
Acquisto beni di consumo e servizi	9.983.229	8.069.032	- 1.914.197
Spese per la ricerca	19.131.888	19.438.779	306.891
Trasferimenti passivi	6.390.450	9.600.624	3.210.174
Oneri tributari	162.568	126.573	- 35.995
Oneri finanziari	609	107.540	106.931
Totale uscite correnti	99.423.607	98.455.424	- 968.183
Acquisto beni di uso durevole	1.647.846	1.266.654	- 381.192
Spese per la ricerca scientifica	11.838.207	8.743.798	- 3.094.409
Spese per beni immobili	2.703.581	1.428.979	- 1.274.602
Immobilizzazioni immateriali	34.732	3.368	- 31.364
Immobilizzazioni finanziarie	16.505	0	- 16.505
Oneri per personale in quiescenza	0	1.576.501	1.576.501
Rimborso mutui e prestiti	17.193	42.385	25.192
Totale uscite in conto capitale	16.258.064	13.061.685	- 3.196.379
Partite di giro	21.631.019	22.338.554	707.535
Totale generale uscite	137.312.690	133.855.663	- 3.457.027

Il dettaglio per UPB di primo livello dei dati degli accertamenti e degli impegni risultanti dal rendiconto finanziario decisionale sono quelli che emergono dalla seguente tabella.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

Entrate	UPB 0	UPB 1	UPB 2	Totale
Trasferimenti correnti	65.403.402	18.753.623	42.168.588	126.325.613
Prestazione servizi e vendita prodotti	0	148.226	1.111.363	1.259.589
Altre entrate e poste correttive	65.950	213.205	24.667	303.822
Redditi e proventi patrimoniali	2.081	3.212	0	5.293
Totale entrate correnti	65.471.433	19.118.266	43.304.618	127.894.317
Trasferimenti in conto capitale	0	434.000	0	434.000
Alien. beni patrimoniali e riscoss. crediti	0	4.500	1.650	6.150
Totale entrate in conto capitale	0	438.500	1.650	440.150
Partite di giro	22.107.534	231.020	0	22.338.554
Totale generale entrate	87.578.967	19.787.786	43.306.268	150.673.021
Saldo finanziario	5.717.579	112.569	10.987.210	16.817.358
Uscite	UPB 0	UPB 1	UPB 2	Totale
Organi dell'Ente	312.170	0	0	312.170
Commissioni e Organismi	475.052	336	3.346	478.734
Personale in servizio	55.773.594	747.470	3.800.908	60.321.972
Acquisto beni di consumo e servizi	860.696	6.064.294	1.144.042	8.069.032
Spese per la ricerca	335.784	8.205.190	10.897.805	19.438.779
Trasferimenti passivi	156.711	292.235	9.151.678	9.600.624
Oneri tributari	32.454	94.014	105	126.573
Oneri finanziari	106.100	606	834	107.540
Totale uscite correnti	58.052.561	15.404.145	24.998.718	98.455.424
Acquisto beni di uso durevole	59.490	922.302	284.862	1.266.654
Spese per la ricerca scientifica	22.917	1.769.102	6.951.779	8.743.798
Spese per beni immobili	0	1.347.939	81.040	1.428.979
Immobilizzazioni immateriali	0	709	2.659	3.368
Oneri per personale in quiescenza	1.576.501	0	0	1.576.501
Rimborso mutui e prestiti	42.385	0	0	42.385
Totale uscite in conto capitale	1.701.293	4.040.052	7.320.340	13.061.685
Partite di giro	22.107.534	231.020	0	22.338.554
Totale generale uscite	81.861.388	19.675.217	32.319.058	133.855.663

Da quanto risulta dai dati del rendiconto, si evince che il saldo tra le entrate e le uscite correnti presenta un avanzo di € 29.438.893 superiore per € 20.289.664 a quello registrato nell'esercizio precedente, mentre l'avanzo di competenza di € 16.817.358, superiore di € 21.419.451 a quello rilevato nell'esercizio 2006, è dovuto al forte

incremento delle entrate correnti in confronto alle corrispondenti entrate dell'esercizio precedente pari a € 19.321.481.

Per quanto concerne l'esame della gestione dei singoli capitoli di entrata e di spesa, il cui dettaglio è esposto solo nel rendiconto gestionale al livello delle numerose UPB di secondo livello, sarebbe opportuno che l'Ente allegasse al rendiconto un riepilogo per capitoli, diviso per UPB di primo livello, al fine di rendere più comprensibile il rendiconto decisionale.

Per quanto riguarda infine la percentuale di composizione delle spese, al netto di quelle per partite di giro, la situazione è la seguente:

1. la spesa complessiva per gli Organi istituzionali è pari allo 0,27%;
2. la spesa per le Commissioni e gli organismi dell'Ente è pari allo 0,43%;
3. la spesa per il personale, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 54,09%;
4. le spese di funzionamento sono state pari al 7,23%;
5. le spese per la ricerca e i progetti rappresentano rispettivamente il 17,43% e l'8,60%;
6. le spese in conto capitale assommano all'11,61%.

9. La gestione dei residui e la situazione amministrativa.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

Residui attivi	UPB 0	UPB 1	UPB 2	Totale
Residui al 1° gennaio	11.902.890	4.822.379	26.484.915	43.210.184
Variazione residui	- 11.016.841	- 10.004	- 5.571	- 11.032.416
Residui riscossi	479.958	1.493.579	4.383.278	6.356.815
Risultato della gestione residui	406.091	3.318.796	22.096.066	25.820.953
Residui dell'esercizio	2.172.289	5.299.426	22.784.619	30.256.334
Residui al 31 dicembre	2.578.380	8.618.222	44.880.685	56.077.287
Residui passivi	UPB 0	UPB 1	UPB 2	Totale
Residui al 1° gennaio	23.241.732	10.238.446	15.117.633	48.597.811
Variazione residui	- 11.622.580	- 277.511	- 529.991	- 12.430.082
Residui pagati	3.501.123	6.785.031	8.248.735	18.534.889
Risultato della gestione residui	8.118.029	3.175.904	6.338.907	17.632.840
Residui dell'esercizio	3.703.986	8.492.319	8.927.370	21.123.675
Residui al 31 dicembre	11.822.015	11.668.223	15.266.277	38.756.515

L'istituto ha provveduto alla fine dell'esercizio ad esaminare la fondatezza del mantenimento in bilancio dei residui attivi e passivi. Per quanto riguarda i primi sono stati radiati residui per € 11.032.416 rappresentati per la quasi totalità dalla insussistenza di crediti vantati nei confronti del CNR. Analogamente per i residui passivi, radiati per € 12.430.082, la maggior parte di essi riguarda l'insussistenza di debiti verso il medesimo CNR.

Le variazioni che si registrano, di diverso segno, tra la consistenza iniziale e finale nei residui attivi e passivi a carico della UPB 1 – Dipartimento Strutture di ricerca e UPB 2 – Dipartimento Progetti di ricerca sono causate dall'andamento delle varie attività scientifiche che si caratterizzano, com'è noto, per la loro durata pluriennale.

Situazione amministrativa	2006	2007	Differenza
Cassa al 1° gennaio	68.580.754	60.891.530	- 7.689.224
Riscossioni: in conto competenza	115.160.538	120.416.687	5.256.149
in conto residui	10.220.339	6.356.815	- 3.863.523
Totale	125.380.877	126.773.502	1.392.626
Pagamenti: in conto competenza	110.596.624	112.731.988	2.135.364
In conto residui	22.473.477	18.534.889	- 3.938.588
Totale	133.070.101	131.266.877	- 1.803.224
Insussistenza di cassa ³		- 11.014.990	- 11.014.990
Cassa al 31 dicembre	60.891.530	45.383.166	- 15.508.364
Residui attivi: degli esercizi precedenti	14.645.135	25.820.953	11.175.817
dell'esercizio	17.550.059	30.256.334	12.706.275
Totale	32.195.194	56.077.287	23.882.092
Residui passivi: degli esercizi precedenti	21.881.744	17.632.840	- 4.248.904
dell'esercizio	26.716.067	21.123.675	- 5.592.393
Totale	48.597.811	38.756.515	- 9.841.297
Avanzo di amministrazione	44.488.913	62.703.938	18.215.025

Il notevole aumento dell'avanzo di amministrazione è da ricondurre all'impossibilità di una tempestiva programmazione della spesa che, fino al mese di dicembre 2007, è stata basata su una entrata prevista inferiore ai trasferimenti definitivamente assegnati. L'avanzo di amministrazione è conseguentemente costituito, per la gran parte, da fondi a destinazione vincolata come risulta dalla seguente tabella.

Avanzo vincolato per progetti scientifici	43.802.540
Avanzo vincolato per l'edilizia	8.041.557
Avanzo vincolato per il personale	7.620.664
Avanzo libero	3.239.177
Totale avanzo di amministrazione	62.703.938

Nella relazione di accompagnamento è specificato che la destinazione dell'avanzo libero, pari a € 3.239.177, sarà determinato con appositi provvedimenti secondo le esigenze che si determineranno nell'esercizio successivo. La parte vincolata per il personale è stata accantonata per l'applicazione dell'ultimo CCNL.

³ L'importo di € 11.014.990, compreso nella giacenza di cassa all'inizio dell'esercizio, è stato stralciato per essere trasformato in credito verso il CNR e successivamente radiato dai residui attivi in considerazione dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di tale debito nella contabilità del CNR.